

Bilancio Sociale 2021

Cooperativa sociale ANFFAS SERVIZI



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	20
Commento ai dati.....	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	30
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	30
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	30
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	32
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	32
	Output attività	35
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	36
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	36
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	37
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	37
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	44
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	45
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	45
	Capacità di diversificare i committenti.....	46
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	47
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	47
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	47
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	48
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	48
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	48
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	49
	Tipologia di attività.....	49
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	49
	Caratteristiche degli interventi realizzati	50
	Coinvolgimento della comunità.....	50
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	51
	Indicatori.....	51
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	52

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	52
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	52
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	52
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	53
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	53
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	53
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	54
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	54
Relazione organo di controllo	55

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Lettera agli stakeholder

E' con vero piacere che mi accingo a presentare il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2021 della mia Società Cooperativa Sociale Anffas Servizi. Tale bilancio fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato da Anffas Servizi.

Il bilancio sociale è un rendiconto trasparente sulla situazione in cui la Cooperativa si è trovata ad operare e sulle risposte che ha fornito, con riferimento specifico agli aspetti sociale delle sue strategie; tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove Anffas Servizi e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria mission, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder (= portatori di interesse) che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

I dati contenuti nel Bilancio Sociale permettono, quindi, di avere elementi per:

- riflettere sulla qualità dei servizi offerti in un'ottica di continuo miglioramento;
- incrementare le azioni che contribuiscono a costruire benessere sociale;
- sviluppare un modello di impresa che tiene insieme economia ed inclusione sociale.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la COOPERATIVA SOCIALE ANFFAS SERVIZI ha deciso di evidenziare le valenze:

- informativa;
- di comunicazione;
- di relazione.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna;
- fidelizzare i portatori d'interesse;
- informare il territorio.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui Anffas Servizi farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Per tutto questo, a nome del Consiglio d'Amministrazione, rivolgo un sentito ringraziamento a tutti i soci, lavoratori, volontari e sostenitori che ci hanno accompagnato negli anni e che ancora continuano a lavorare con noi con impegno e passione.

Il Presidente
Mariano Maroso

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

METODOLOGIA:

Ministero dello Sviluppo Economico.

Modalità di comunicazione:

- Assemblea dei Soci;
- Assemblea dei portatori di interessi (interni ed esterni);
- Sito di Anffas Nazionale: www.anffas.net;

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Negli ultimi anni gli Enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, a partire dal Codice del Terzo Settore D Lgs 117 2017 che è intervenuto nel "riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di Enti del Terzo Settore", fino al Decreto del 4 luglio 2019 ai sensi dell'art 3 comma 1 lettera a) L 106 2016 nel quale sono enunciate le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore"

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 30/05/2022 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Cooperativa sociale ANFFAS SERVIZI
Codice fiscale	02880550245
Partita IVA	02880550245
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PORTO DI BRENTA 7 - 36061 - BASSANO DEL GRAPPA (VI) - BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Altri indirizzi	Via Nodari - fronte al civico n.76 - NOVE (VI)
	Via Campo Marzio 16 - BASSANO DEL GRAPPA (VI)
	Via Carpellina 225/227 - BASSANO DEL GRAPPA (VI)
	Via Parisoni, 10 - MOLVENA (VI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A106825
Telefono	0424590518
Fax	0424/227804
Sito Web	
Email	direzione.anffas.servizi@fastwebnet.it;anffas.servizi.bassano@fastwebnet.it;anffasservizi@gmail.com;
Pec	anffasservizibassano@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	881000

Aree territoriali di operatività

- Regione Veneto;
- AULSS 7 - Pedemontana - principalmente distretto 1;
- Bassano del Grappa via Porto di Brenta 7 - sede della Cooperativa;
- Bassano del Grappa via Campo Marzio 16 - sede della Comunità Alloggio;
- Nove via Nodari 33 - sede del Centro Diurno;
- Bassano del Grappa Via Carpellina 225/227- sede di un nuovo Centro Diurno - attualmente utilizzato per fare dei laboratori esterni al Cd di Nove nonché sede di laboratori pomeridiani, progetto respiro, centro estivo per minori con disabilità e week end tempo libero per giovani adulti con buone competenze e autonomie;
- Mure di Molvena - Via Parisoni, 10 - abbiamo a disposizione uno spazio esterno (orto, alberi da frutto,...), una taverna, un bagno e uno spogliatoio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Come definito dall'art. 2 dell'Atto Costitutivo (11.05.2000) e all'art. 3 dello statuto (ultima modifica del 16.12.2004):

"(...) La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende assicurare ai soci che prestano la propria attività lavorativa continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma prevista dalla legge.

Inoltre, per realizzare i propri scopi sociali, la Cooperativa potrà coinvolgere le risorse vive della comunità, in special modo le persone che vogliono svolgere attività di volontariato e i fruitori dei servizi, attuando in questo modo l'autogestione responsabile dell'impresa.

Propone di :

- fornire la possibilità di ridurre l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione garantendo il perseguimento dell'assistenza socio-sanitaria a domicilio e/o ambulatoriale gestita da personale competente e professionalmente esperto;
- attivare metodologie di intervento sociale e sanitario integrato con altre strutture presenti nel territorio in collaborazione e convenzione con Enti locali ed Enti pubblici e/o privati, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell'art.2514:

- a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali

fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;
d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.
La cooperativa può operare anche con terzi, nel rispetto del principio di prevalenza stabilito dagli articoli 2512 e seguenti c.c."

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Come definito dall'art. 4 dello statuto (oggetto sociale)

" La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, potrà svolgere le attività previste dalla legge 381/91:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, commerciali e di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Le tipologie di svantaggio, le aree di intervento interessate, la professionalità dei soci e la struttura organizzativa della Cooperativa, favoriscono interventi funzionalmente collegati, tali da consentire l'esercizio coordinato delle attività comprese nelle lettere a) e b) dell'art. 1 della legge 381/91.

L'organizzazione amministrativa della cooperativa, inoltre, consente la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate, ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla vigente normativa.

Le attività della cooperativa sono rivolte particolarmente, ma in via non esclusiva, verso persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale e relazionale, persone con disagio psichiatrico, anziani e minori.

La cooperativa potrà, perciò, gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio o di terzi, relativamente a quanto previsto dalla Legge 381/91 articolo 1 lettera a:

- case di riposo, case famiglia, Ceod, istituti per disabili, R.S.A., centri residenziali per anziani e non, comunità terapeutiche, scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in tutte le loro fasi gestionali;
- servizi nel campo dell'assistenza sociale, adoperandosi in particolar modo per realizzare centri di servizio residenziali aperti a persone non autosufficienti e realizzare centri per la formazione professionale di personale specializzato nel campo dei servizi sociali;
- servizi volti all'assistenza, il ricovero, la riabilitazione e l'inserimento nella vita attiva di soggetti portatori di handicap con difficoltà di adattamento alla vita sociale, i quali siano privi di idonea assistenza familiare;
- servizi di assistenza psico-fisica sociale a domicilio agli anziani ed ai portatori di handicap in generale:
 - mediante coinvolgimento attivo e passivo di persone portatrici di handicap, iniziative formative, educative, culturali, ricreative e sportive con particolare riferimento ai portatori di handicap, garantendo ogni aspetto educativo, la cura e la sorveglianza;
 - centri ricreativi turistici, camping, pensioni e centri sportivi, svolgendo anche tutte le attività ad essi direttamente o indirettamente connesse;

- centri di riabilitazione e centri sportivi per il reinserimento e la riabilitazione di tutti i soggetti bisognosi, in particolare degli handicappati fisici e psichici;
- servizi volti alla promozione e formazione del volontariato sociale coordinandone, su richiesta, l'attività presso enti pubblici, privati e varie associazioni formative, culturali, ricreative e sportive;
- attività volte a mettere a disposizione delle comunità locali strumenti di consultazione, studi, ricerche e sperimentazioni nei campi in cui la cooperativa svolge l'attività;
- servizi di osservazione, assistenza, orientamento, tutoraggio realizzati anche attraverso tirocini aziendali finalizzati all'inserimento lavorativo anche presso terzi;
- attività di trasporto di cose e persone anche in via accessoria.

Con finalità educative, terapeutiche e riabilitative:

- attività di restauro mobili, piccolo assemblaggio, produzione di oggettistica varia e loro commercializzazione;
- attività di assemblaggio manuale e meccanico;
- attività agricole anche di commercializzazione di prodotti agricoli;
- servizi di osservazione, assistenza, orientamento, tutoraggio finalizzati all'inserimento lavorativo anche presso terzi.

La cooperativa, inoltre, potrà gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio o di terzi, relativamente a quanto previsto dalla Legge 381/91 articolo 1 lettera b:

- laboratori permanenti di ogni tipo e genere, in particolare in ceramica, legatoria, tipografia, stampa e bigiotteria, tessitura;
- aziende agricole, attività agricole anche di commercializzazione di prodotti agricoli;
- attività di assemblaggio manuale e meccanico;
- rivendita di giornali, mercatini dell'usato o antiquariato;
- mostre di pitture, convegni, seminari, spettacoli, cerimonie ed affini;
- attività di trasporto di cose e persone anche in via accessoria.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o

per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n.59 ed eventuali norme modificate ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste."

Il perimetro delle attività statutarie è più ampio di quelle effettivamente realizzate.

Le attività attualmente gestite sono:

- una Comunità Alloggio (già avviata e consolidata);
- un Centro Diurno (già avviato e consolidato);
- un Centro Diurno (in via di avviamento - stiamo ultimando l'arredamento);
- monitoraggio/supervisione in sinergia con il tutore di riferimento di una realtà domiciliare (tre fratelli non istituzionalizzati che vivono all'interno della loro casa con il supporto di un badante);
- un centro estivo per bambini/ragazzi ;
- durante il periodo scolastico: laboratori pomeridiani;
- servizi di assistenza psico-fisica sociale a domicilio: servizio consolidato nel 2020 in risposta alle chiusure causate dalla pandemia e mantenute in essere, in particolar modo, ma non solo, con i bambini/ragazzi nel periodo scolastico;
- progetto respiro;
- progetto tempo libero;
- organizzazione di eventi sul territorio con e per le persone con disabilità mediante coinvolgimento il più possibile attivo;
- attività volte ad essere presenti nelle comunità locali con i nostri "prodotti".

Con finalità educative, terapeutiche e riabilitative gestiamo:

- piccole attività agricole (anche in sedi staccate - Mure e Casa Rubbi);
- produzione di oggettistica varia con materiali diversi e riciclati;
- laboratori permanenti di ogni tipo e genere. Abbiamo in attivo: pittura/attività creative; carta riciclata; candele in cera d'api; ceramica; cucina; musica; ...

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Con le attività proposte cerchiamo, inoltre, di stimolare la massima autonomia possibile e di garantire la possibilità di sperimentarsi in contesti di normalità con la finalità di porre attenzione a tutto ciò che può favorire l'integrazione/inclusione:

- da quasi 30 anni proponiamo progetti/laboratori nelle scuole dove diventiamo maestri del nostro saper fare e del nostro saper essere. Un modo per farci conoscere (e tutto ciò che si conosce non fa più paura) - attività momentaneamente sospesa causa pandemia da marzo 2020
- partecipazione come parte attiva ad eventi sul territorio (sagre, città dei ragazzi, Social Day...) - attività momentaneamente sospese causa pandemia da marzo 2020;

- "noi ci siamo" : creazione di oggettistica varia da regalare al territorio (segnalibri, decorazioni per vetrine, decorazioni per eventi/feste...) - modalità attivata nel 2020 per essere sul territorio seppur a distanza;
- attivazione di centri estivi e, nel periodo scolastico, di laboratori psicoeducativi pomeridiani per bambini/ragazzi in età scolastica.;
- proposte di attività e/o week end di "tempo libero";
- interventi psicoeducativi domiciliari per bambini/ragazzi in età scolastica.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Ass. Conca D'oro + Coop. Avvenire	2018
Spazi comuni - cittadinanza attiva	2018
Con Angsa Onlus Veneto	2017
Convenzione con tribunale di Vicenza	2016
Terra di mezzo	2005
Unioncoop	2003
Ferdersolidarietà Confcooperative	2003
Rete di prossimità	2021
Coordinamento dei Centri Diurni - distretto 1 Ulss 7 Pedemontana	2019

Consorzi:

Nome
La Rosa Blu

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Regione Veneto

ULSS 7 Pedemontana nata il 01.01.2017 dalla fusione tra le Aziende Sanitarie ex n. 3 di Bassano del Grappa e n. 4 Alto Vicentino per effetto della Legge regionale del 25 ottobre 2016 n. 19.

A seguito della fusione di alcuni comuni avvenuta nei primi mesi del 2019, l'Azienda Ulss n.

7 Pedemontana attualmente è composta da 55 Comuni con un bacino, all'1.01.2020, di 365.923 persone e si articola in due Distretti Socio Sanitari: il Distretto n. 1 Bassano del Grappa (23 comuni) e il Distretto n. 2 Alto Vicentino (32 comuni).

Noi operiamo nel distretto 1 Bassano del Grappa (con una popolazione al 01.01.2020 di 180.379 persone). Nello specifico il nostro distretto comprende i comuni di: Asiago, Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Rotzo, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta.

(Dati reperiti da "Piano di Zona Straordinario 2021 - DGR n.1252/2020)

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Anffas Servizi è, sin dal suo nascere, strettamente collegata all'Associazione Anffas Onlus di Bassano del Grappa: è stata promossa e costituita da alcuni soci dell'Associazione stessa, nel 2000 (data precisa 11.05.2000), con lo scopo di diversificarne le attività e divenirne il braccio operativo.

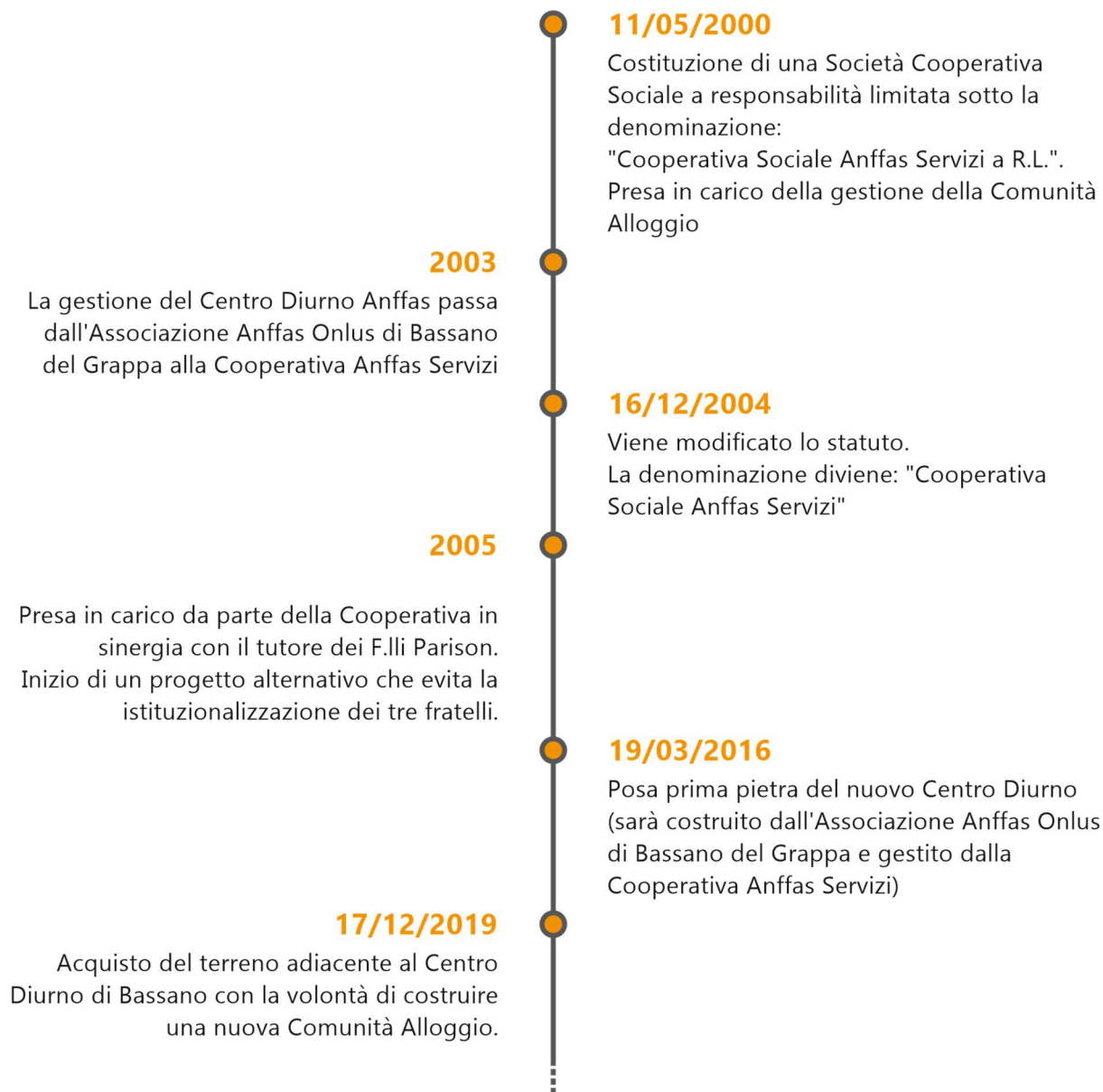
Tale legame contribuisce fortemente alla definizione della mission della cooperativa, che è possibile sintetizzare come segue: creare benessere per le persone con disabilità e, indirettamente, per le loro famiglie, nel territorio che fa riferimento alla sede Anffas Onlus di Bassano del Grappa.

In altre parole si può dire che la mission della Cooperativa è focalizzata sui suoi stakeholder principali ossia sui soggetti a vantaggio dei quali realizza le proprie attività. Il Focus della mission è rappresentato dalla persona con disabilità e dai suoi familiari.

La Cooperativa, da subito, ha iniziato a gestire la Comunità Alloggio di Bassano del Grappa per poi, nel 2003, prendere in carico anche la gestione del Centro Diurno di Nove.

E' stato completato il nuovo Centro Diurno Anffas Casa Rubbi di Bassano del Grappa (posa della prima pietra 19/03/2016) costruito dall'Associazione Anffas Onlus di Bassano del Grappa in sinergia con la Cooperativa e la cui gestione sarà in mano alla Cooperativa: Appena ottenuto l'agibilità della struttura, abbiamo trasferito le attività dei laboratori psicoeducativi pomeridiani, del centro estivo e i fine settimana "respiro" - tempo libero presso la nuova sede, abbiamo ottenuto la pre autorizzazione all'esercizio per il centro diurno, che avrà una capienza massima di 30 persone con vari profili di disabilità, in merito fin dal suo nascere del progetto "Casa Rubbi" si vuole utilizzare il più possibile gli spazi della sede, anche con progetti innovativi e flessibili, ad aprile 2022 abbiamo avviato la richiesta di accreditamento istituzionale alla regione Veneto.

Un altro traguardo importante per la storia della nostra Cooperativa è l'acquisto, fatto a dicembre 2019, del terreno adiacente al nuovo Centro Diurno con la volontà di avviare in un prossimo futuro, i lavori per una Comunità Alloggio e piccoli appartamenti per progetti di autonomia e vita indipendente.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
11	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MARIANO MAROSO	No	Maschio	62	28/12/2000	NO	8		No	PRESIDENTE
MARIO STRAZZARI	No	Maschio	72	28/12/2000	NO	8		No	VICE PRESIDENTE
PAOLA NICOLLI	No	Femmina	59	23/05/2012	NO	4		No	CONSIGLIERE
ALICE BUCCA	No	Femmina	33	26/07/2021	NO	1		No	CONSIGLIERE
MICHELA DALLA COSTA	No	Femmina	39	23/05/2012	NO	4		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti Cda:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine

0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

All'articolo 29 (Amministrazione) dello Statuto della Cooperativa - 16.12.2004, viene così scritto:

"La Cooperativa è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi con decisione dei soci al momento della nomina dell'organo amministrativo, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione.

Qualora la decisione di soci provveda ad eleggere un Consiglio di Amministrazione, lo stesso sarà composto da cinque consiglieri. L'assemblea dovrà scegliere un amministratore all'interno di ogni categoria di soci: soci prestatori, soci volontari, soci fruitori, soci persone giuridiche, soci sovventori. Se non fosse possibile nominare l'amministratore di una o più categorie di soci, l'assemblea potrà sceglierli liberamente anche tra i non soci.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto da momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito."

All'art. 30 (Consiglio di Amministrazione):

"Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente e un Vice Presidente. (...)"

Il CDA ha quindi, come previsto dallo statuto, durata triennale. Per la nostra Cooperativa l'ultimo rinnovo è stato fatto nell'Assemblea Soci del 26/07/2021.

Nel Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci N.42 viene riportato:

" (...) Il Presidente comunica che in base all'art. 29 dello Statuto Sociale, l'Assemblea, deve, per prima cosa, decidere se nominare un Amministratore Unico o un Consiglio di Amministrazione; al riguardo l'Assemblea con voto palese delibera di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri, le cui mansioni sono svolte a titolo gratuito. L'Assemblea, in ottemperanza alle previsioni statutarie, decide all'unanimità che i 5 membri saranno così suddivisi: due in rappresentanza dei soci prestatori, tre in rappresentanza dei soci volontari.

In rappresentanza dei soci prestatori vengono eletti all'unanimità le signore Dalla Costa Michela e Bucca Alice. In rappresentanza dei soci volontari vengono eletti all'unanimità il sig. Strazzari Mario, Maroso Mariano e Nicolli Paola. I nominati, singolarmente interpellati, dichiarano di accettare la carica e che non sussistono nei loro confronti cause di

ineleggibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile. (...)"

In data 30.07.2021 si riunisce il CdA: "all'unanimità vengono eletti: Presidente Maroso Mariano, Vice Presidente Strazzari Mario. Agli stessi vengono confermati i poteri di firma congiunta per la gestione del conto corrente presso la Cassa di Risparmio del Veneto, filiale di Bassano del Grappa - Piazza Libertà e Banca di Verona e Vicenza Credito Cooperativo. Si delibera all'unanimità la partecipazione in CdA in qualità di tecnico, del direttore dei servizi il Sig. Doppio Marco."

Il prossimo rinnovo delle cariche sociali avverrà nel corso della Assemblea Soci che sarà convocata nel 2024.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2021 sono stati fatti un totale di nr. 8 Consigli di Amministrazione e nr. 1 Assemblea soci. Nello specifico:

10 febbraio 2021 - CdA

21 giugno 2021 - CdA

22 luglio 2021 - CdA

26 luglio 2021 - Assemblea Soci

30 luglio 2021 - CdA

1 settembre 2021 - CdA

6 ottobre 2021 - CdA

9 novembre 2021 - CdA

16 dicembre 2021 - CdA

La partecipazione media alle riunioni di CdA è stata di 4,12 su 5 persone.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Adottando la normativa in materia di Società a Responsabilità Limitata e non superando entrambi i parametri (numero Soci ed entità Attivo Patrimoniale), previsti dall'articolo 2519 del Codice Civile, la Cooperativa non è obbligata alla nomina del soggetto incaricato della Revisione Legale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
-------------	------------------	-------------	------------------	-------------------------	------------------

2019	Assemblea generale ordinaria	16/06/2019	3	59,00	0,00
2020	Assemblea generale ordinaria	22/06/2020	3	68,00	0,00
2021	Assemblea generale ordinaria	26/07/2021	5	61,00	33,00

Da sempre, all'ordine del giorno delle Assemblee vi è la voce "Varie ed eventuali" dove, tutti i soci possono richiedere l'integrazione di argomenti specifici. Nell'ultimo triennio non ci sono state richieste in merito.

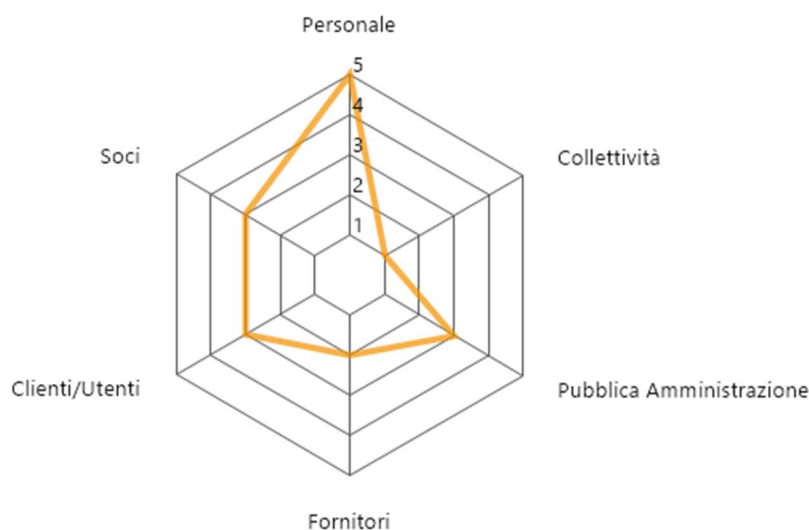
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Coinvolgimento del personale, attraverso riunioni di equipe e micro-equipe, nelle fasi decisionali e di gestione degli interventi e dei servizi	5 - Co-gestione
Soci	Coinvolgimento dei soci nelle fasi di ideazione degli interventi e dei servizi	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Non presenti	Non presente
Clienti/Utenti	Coinvolgimento delle famiglie e delle persone con disabilità nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi: sono loro attraverso riunioni e/o questionari di gradimento ad evidenziare bisogni e aspettative (punto di partenza necessario per interventi mirati e specifici)	3 - Co-progettazione
Fornitori	Ricerca del miglior rapporto qualità/prezzo	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Coinvolgimento nella fase di ideazione e di eventuale realizzazione degli interventi	3 - Co-progettazione
Collettività	Invito alle nostre giornate di apertura del centro per farci conoscere, raccontare chi siamo e far vedere cosa facciamo	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Tribunale di Vicenza	Ente pubblico	Convenzione	Messa alla prova con lavori socialmente utili
Scuole	Altro	Altro	progetti di inclusione
LaAV	Organizzazione di volontariato	Altro	affiancamento con i nostri libroni nelle scuole e open day
Alpini	Altro	Altro	open day, pranzi/cene/ momenti conviviali
Biblioteche	Altro	Altro	Segnalibri
Negozi	Altro	Altro	preparazione decorazioni per vetrine
Comitato Quartiere Crosara	Altro	Altro	sagra

Bancarella dei sogni	Organizzazione di volontariato	Altro	open day/feste
Rete "Pedemontana"	Altro	Accordo	In attuazione della DGR 1375/2020 "Sperimentazione di un modello di sviluppo della DGR 739/2015 per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

2 questionari somministrati

10 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Vengono somministrati periodicamente dei questionari ai nostri stakeholder principali. Per essere maggiormente esaustivi abbiamo creato dei questionari specifici: uno per le famiglie del Centro diurno, uno per le famiglie della Comunità Alloggio; uno per i lavoratori - con i quali periodicamente o al bisogno facciamo anche colloqui individuali.

Dagli ultimi questionari somministrati - anno 2021- emerge che:

Famiglie Centro Diurno:

Le famiglie, nella media generale, sono soddisfatte di ciò che concerne la struttura, l'ambiente e l'organizzazione. Rispetto alle singole risposte possiamo scrivere:

- gli spazi sono percepiti come accoglienti, adeguati e curati ma passabili di ulteriori miglioramenti
- le famiglie vedono che gli spazi sono puliti
- rispetto all'orario di apertura viene segnalata una certa soddisfazione.
- il calendario delle chiusure risponde abbastanza alle esigenze delle famiglie: in 1 caso su 18 viene specificato "indifferente"
- 7 famiglie su 18 sarebbero interessate ai sabati di apertura. Tematica sicuramente da approfondire con le famiglie.
- Rispetto alla qualità e al numero di proposte interne viene evidenziata una soddisfazione che va tra il molto e l'abbastanza. Viene specificato da una famiglia che: non si conosce il dettaglio delle attività interne perché non tutti gli ospiti sono in grado di fare un report a casa.

Un'altra famiglia invece suggerisce di: cambiare le attività di laboratorio inserendo qualcosa di nuovo tipo musicoterapia e aumentare le uscite.

Rispetto alla qualità e al numero di proposte esterne (tenendo conto del periodo con tutte le limitazioni imposte) viene evidenziata una soddisfazione alta (11 molto – 5 abbastanza).

Viene specificato: da 1 famiglia su 18 di aumentare le uscite "brevi" (passeggiate/spesa/bar)

per migliorare il comportamento quotidiano verso esterno ed estranei; da 2 famiglie su 18 di aumentare le uscite sia giornaliere che di alcune ore diversamente dal precedente questionario (2019) non sono state fatte domande specifiche rispetto ai soggiorni che in questi ultimi 2 anni, causa emergenza epidemiologica Covid-19 non sono stati proposti. Dato per noi comunque positivo è che alcune famiglie, in incontri informali, ci hanno chiesto esplicitamente quanto torneremo a proporre questo tipo di esperienza (vissuta sia dalla persona che dalla famiglia come una opportunità e un momento "respiro")

Le famiglie, nella media generale, sono soddisfatte di ciò che riguarda la gentilezza, la disponibilità e l'attenzione del personale: le risposte tra l'ottimo e il buono rappresentano il 83,5% del totale.

Siamo soddisfatti di questo risultato perché nel periodo di emergenza Covid 19 la nostra equipe è stata rinnovata al 50% (tra personale che si è licenziato per motivi personali / difficoltà di gestione orari con i bisogni/esigenze della famiglia e pensionamenti)

- per quanto riguarda le "non risposte" date alle voci autista e accompagnatore: c'è da specificare che alcuni trasporti vengono fatti dai familiari .

Forse questi ultimi aspetti, la poca conoscenza e una turnazione quasi giornaliera può aver fatto emergere una risposta sufficiente.

- rispetto all'attenzione data dalle diverse figure viene data una votazione che oscilla tra il buono e discreto: il dato non è di certo negativo ma passabile di migliorie.

Le famiglie, nella media generale, sono soddisfatte di ciò che riguarda il supporto alle famiglie dato nel periodo di emergenza epidemiologica Covid 19: le risposte tra l'ottimo e il buono rappresentano il 72,5% del totale.

Una famiglia in particolar modo sottolinea che:

- le informazioni date durante questo periodo di emergenza sono state "più che ottimo";

- le videochiamate "erano indispensabili"

- la disponibilità del Centro a trovare soluzioni alternative "si sono prodigati al massimo"

Nell'ultima domanda in molte famiglie non rispondono. Una famiglia specifica che non hanno mai richiesto un sostegno per fare delle visite al proprio familiare.

Alla richiesta "Sarebbe interessato ad incontrare con maggiore frequenza rispetto a quanto avviene il personale del Centro Diurno e le altre famiglie coinvolte?" non tutte le famiglie rispondono e, alcune, segnano più risposte. Ecco la sintesi:

- SI, per uno scambio di informazioni..... 11
- SI, per momenti formativi sul tema della disabilità..... 7
- SI, per momenti informali / ricreativi: pranzi, cene, feste varie.... 4
- NO, sono sufficienti quelli già proposti..... 4
- NO, non sono interessato..... 0

In sintesi i bisogni delle famiglie sono molto variegati:

- l'età stessa delle famiglie è varia

- le aspettative stesse delle famiglie sono varie (sia per ciò che concerne le attività proposte sia per ciò che riguarda i traguardi da mantenere e/o da raggiungere)

- le famiglie più "anziane" non sempre partecipano agli eventi proposti (chi per difficoltà di guida, chi non ha la patente, chi non ha voglia di muoversi, chi "ma tanto mi fido", ...)

- alcune famiglie hanno dato una delega totale al centro "fate come volete, a me sta bene tutto"; "meglio di così cosa possiamo chiedere?";
- le famiglie più "giovani" sono più dinamiche hanno aspettative chiare e precise; ricercano maggiormente il dialogo, il confronto.

Alla luce di quanto emerso sopra nel corso dei prossimi anni si cercherà di:

- mantenere / Potenziare le voci dove è emersa una soddisfazione alta e media
- aumentare le uscite sul territorio
- ritornare a proporre almeno un soggiorno estivo coinvolgendo le persone che, nel corso dell'anno, non si muovono mai da casa (la famiglia rimane sempre a casa per varie difficoltà)
- continuare e se possibile potenziare le collaborazioni sul / con il territorio
- mantenere/potenziare tutte le voci che riguardano il personale
- mantenere una riunione durante l'anno coinvolgendo tutte le famiglie
- ritornare a proporre occasioni di incontro/festa con le famiglie
- creare nuovi momenti per incontrare le famiglie a livello individuale e/o di piccolo gruppo (scambio di info, confronto con gli operatori,....)

Famiglia Comunità Alloggio:

Le famiglie, nella media generale, sono soddisfatte di ciò che concerne la struttura, l'ambiente e l'organizzazione (tra il molto e l'abbastanza si arriva a un 56%)

Rispetto alle singole risposte possiamo scrivere:

- gli spazi e gli ambienti della Comunità (cucina, camere e bagni) risultano accoglienti, adeguati e ordinati ma passabili di ulteriori migliorie (il "non valutabile" o la non risposta data a queste voci è stata spiegata da più famiglie con l'impossibilità, causa COVID 19, di accedere agli spazi interni della casa)
- le famiglie riconoscono che gli spazi sono puliti (anche qui il "non valutabile" o la non risposta data a queste voci è stata spiegata da più famiglie con l'impossibilità, causa COVID 19, di accedere agli spazi interni della casa)
- le famiglie sono soddisfatte del numero di proposte esterne (uscite, soggiorni,... - il tutto fatto nel rispetto della normativa)
- le famiglie sono soddisfatte delle località proposte per i soggiorni e, dai riscontri informali avuti apprezzano lo sforzo fatto per cercare di fare proposte diversificate in base alle preferenze del proprio familiare e/o la ricerca di una mediazione per poter rispondere alle esigenze di tutti

Le famiglie sono soddisfatte di ciò che riguarda la gentilezza, la disponibilità e l'attenzione del personale: le risposte tra l'ottimo e il buono rappresentano il 71,25% del totale.

- In particolar modo viene riconosciuta con un "ottimo" quasi unanime la gentilezza e la disponibilità delle figure che maggiormente si interfacciano con i familiari: gli operatori.
- Un altro aspetto su cui le famiglie danno un quasi unanime "ottimo" (un solo "buono" e una non risposta - non motivata) è rispetto alla professionalità con cui viene gestita la parte medica (intesa sia come visite di controllo che visite specifiche al bisogno)

Quanti hanno compilato il questionario, nella media generale sono soddisfatte di ciò che riguarda la relazione con le famiglie : le risposte alle voci "ottimo" e "buono" sono l' 85% del totale.

- lo scambio di informazioni generali viene valutato come ottimo/buono ma passabile di

miglioramento così come lo scambio di informazioni specifiche che riguardano il proprio familiare

- viene riconosciuta al 75% la professionalità della struttura di farsi da "ponte" per mantenere le relazioni tra le varie persone che compongono la famiglia – in questa voce viene dato anche una insufficienza motivata e spiegata con un "vorrei vederl* e sentirlo* di più
- viene riconosciuto lo sforzo di cercare/trovare soluzioni alternative di contatto nei diversi momenti della pandemia (tra ottimo e buono si ha il 100% del totale)
- viene inoltre riconosciuta la disponibilità ad ascoltare/accogliere le richieste delle famiglie (75%) e nell'87,5% dei casi viene valutata tra l'ottimo e il buono la tempestività nell'attivare risposte e/o sostegni pertinenti alle specifiche richieste

Alla richiesta: "Sarebbe interessato ad incontrare con maggiore frequenza rispetto a quanto avviene il personale della Comunità e le altre famiglie coinvolte?" non tutte le famiglie rispondono e, alcune, segnano più risposte. Ecco la sintesi:

- SI, per uno scambio di informazioni.....4
- SI, per momenti formativi sul tema della disabilità.....3
- SI, mi piacerebbe aumentare i momenti informali / ricreativi: pranzi, cene, feste varie.....2
- NO, sono sufficienti quelli già proposti.....0
- NO, non sono interessato.....0

Da queste risposte si evince che, attualmente, le famiglie richiedono maggiormente incontri per uno scambio di informazioni e per momenti formativi.

Alla luce di quanto emerso sopra nel corso del prossimo biennio si cercherà di :

- mantenere le voci in cui è emersa una soddisfazione completa e alta
- potenziare le voci in cui è emersa una soddisfazione media. Per fare questo si prevede di:
- continuare a puntare sul lavoro di equipe in modo da garantire alle famiglie uno scambio di informazioni adeguato ed efficiente
- mantenere e, se possibile aumentare, il numero delle proposte educative esterne (soggiorni, uscite,...)
- coinvolgere maggiormente le famiglie mantenendo una riunione informativa per fare il punto della situazione e creando almeno un paio di occasioni di incontro informale nel corso dell'anno: un modo per conoscersi reciprocamente e far vedere / toccare con mano la nostra organizzazione e il nostro modo di lavorare.

Operatori:

Il questionario doveva essere somministrato a fine 2021, ma in realtà, è stato deciso di posticipare la cosa visto che la nostra equipe nel corso del 2020/2021 è stata cambiata al 50% (causa dimissione e pensionamenti). Si è voluto dare all'equipe la possibilità di conoscersi e di crescere andando a capire le dinamiche dell'equipe stessa e del lavoro.

Di seguito si ripropongono le conclusioni del questionario 2019:

Dalle medie delle risposte ottenute possiamo dire che la soddisfazione del personale è medio alta: nel 71% delle risposte viene dato un giudizio che oscilla tra l'abbastanza e il molto. A sostegno di questo emerge che nessuno vorrebbe cambiare servizio.

Le risposte date fanno capire che ci sono delle aree sicuramente migliorabili. In ordine rispetto alle domande:

- emerge l'esigenza da parte del personale di maggiori spazi/tempi di confronto con il

Direttore e gli educatori. Con richiesta di maggiore tempestività nella risoluzione delle criticità / problematiche.

Per questo si prevede di creare un calendario (da capire modalità e tempi di incontri programmati con le singole persone e/o in piccoli gruppi di lavoro).

- Emerge la difficoltà nello sperimentare e creare qualcosa di nuovo.

Spesso viene individuato il problema: non posso sperimentare ma non viene proposto il "che cosa". In diverse equipe è stato chiesto al personale di proporre attività "nuove", mettendosi in gioco. Ad oggi sono state fatte solo 2 proposte concrete: di cui una in essere "io ti insegno - ceramica" e l'altra "il teatro musicante" c'è la voglia di farla partire ma attualmente abbiamo una settimana ricca di punti fissi (si ipotizza di farla partire quindi a settembre).

Alle volte sembra esserci la paura di sperimentare "perché ci si sente giudicati" ci si limita a spaziare nello spazio sperimentale "imposto" (· posso perché è stato previsto dalla programmazione ma su idea di qualcun altro).

Da capire cosa emerge durante gli incontri individuali (momenti in cui magari la persona si sente valorizzata maggiormente e riesce a superare le proprie incertezze).

- L'equipe deve ancora crescere in termini di dialogo e confronto per lavorare maggiormente in sinergia.

Per migliorare si intende creare maggiori occasioni di dialogo/confronto costruttivo e proseguire con la supervisione (calendario da definire).

- Emerge la necessità di migliorare le attività proposte rendendole maggiormente funzionali alle persone che frequentano il Centro.

Come scritto sopra il problema è stato individuato, è condiviso ma mancano soluzioni. In questo momento serve sicuramente un cambiamento che deve avvenire in sinergia. Serve quindi più dialogo e maggior confronto. Potrebbe essere di creare dei gruppi di lavoro per creare una base solida al cambiamento (da valutare le modalità).

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
28	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
23	di cui femmine
8	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	20	5
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	19	5

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	25	22
< 6 anni	18	16
6-10 anni	2	1
11-20 anni	3	3
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
25	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	di cui educatori
18	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
16	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
120	supervisione	20	6,00	No	0,00
275	formazione interna	11	25,00	No	0,00
128	evitare salti all'indietro - Conessioni	8	16,00	No	0,00
36	kit educativo - Conessioni	3	12,00	No	0,00
80	la relazione con le famiglie - Conessioni	5	16,00	No	0,00
80	Gestire il colloquio con le famiglie - Conessioni	5	16,00	No	0,00
32	autismo e disturbi del neurosviluppo	7	4,50	No	0,00
63	percorso Anffas	3	21,00	No	0,00
40	Piccole attenzioni di trascurabile benessere - Conessioni	2	20,00	No	0,00
40	Pit Stop: capitalizzare gli apprendimenti	2	20,00	No	0,00

4	Bilancio Sociale	2	2,00	No	0,00
2	Webinair su Energia	1	2,00	No	0,00
46	TTAP	1	46,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Prova pratica antincendio	8	1,00	Si	170,00
19	HACCP: aggiornamento interno	19	1,00	Si	0,00
126	guida sicura	18	7,00	No	0,00
27	Aggressività: formazione interna	9	3,00	No	0,00
22	Sicurezza: formazione interna sicurezza	22	1,00	Si	0,00
22	Privacy: formazione interna	22	1,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
20	Totale dipendenti indeterminato	10	10
5	di cui maschi	4	1
15	di cui femmine	6	9

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasionali
2	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
2	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari presenti all'interno della Cooperativa si occupano principalmente dell'amministrazione della stessa. Vengono coinvolti durante:

- la fase di ideazione degli interventi e dei servizi;
- la fase decisionale degli interventi e dei servizi;
- la realizzazione di eventi (che coinvolgono il territorio e/o familiari)

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali - CCNL Anffas**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

31895,08/16611,78

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non previsto**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non previsto

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel momento del rinnovo delle cariche, come previsto nel precedente Bilancio Sociale, si è aumentato il nr. di donne presenti all'interno del Consiglio di Amministrazione: si è passati da 2 donne su 5 componenti totali (40%) a 3 donne su 5 componenti totali (60%) - di cui una under 35.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

All'interno della Cooperativa per mantenere e aumentare il livello di benessere si cerca di coinvolgere il personale su più fronti: si dà spazio alle idee e alle attitudini individuali per creare nuovi percorsi e progettualità; si definiscono ruoli e responsabilità specifiche - sempre in condivisione; la maggior parte delle decisioni vengono prese insieme e, ove non possibile, comunque condivise e motivate.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'anno precedente sono stati stabilizzati n. 4 lavoratrici a tempo indeterminato pari al 16 %, attualmente tali figure sono ancora presenti in cooperativa con un lavoro stabile, a fine esercizio risultano n. 5 lavoratori con lavoro a termine pari al 20% di tutta la compagine lavorativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di

14 anni e più):

Da sempre nei nostri servizi è riservata massima attenzione alla persona: è lei il fulcro di tutto, il centro. Attraverso un ascolto attivo e con l'ausilio di eventuali supporti è la persona stessa che dice/fa capire che cosa le piace, quali sono i suoi desideri. Tutto questo permette di mantenere/aumentare il livello di benessere personale percepito/vissuto.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa oltre ai servizi storici (uno residenziale e uno semi-residenziale) sta procedendo per l'attivazione di un altro servizio semi-residenziale(stiamo ultimando la burocrazia e l'arredamento).

Dal 2020, inoltre, sono stati attivati un centro estivo per minori con disabilità e, successivamente, nel periodo scolastico, dei laboratori pomeridiani e/o interventi domiciliari. Nel 2021 sono stati attivati con questi bambini / ragazzi anche delle giornate "respiro" (sabato o domenica) o alcuni week end sollievo.

Nel 2021, inoltre, si è attivato un progetto di "Tempo libero" coinvolgendo 8 ragazzi / giovani adulti con buone autonomie/capacità.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente nell'anno 2021 causa pandemia Covid-19

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente nell'anno 2021 causa pandemia Covid-19

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Il 2020 ha portato la necessità di innovarsi/re-inventarsi. Sin dal nostro nascere siamo sempre stati sul territorio portando i nostri progetti e/o usufruendo dei servizi presenti.

Nel 2020 tutto questo è venuto meno così, per non perdere tutto il nostro percorso, ci siamo

reinventati per essere comunque presenti sul territorio seppur a distanza. Lo abbiamo fatto trasformando la nostra creatività in un qualcosa da poter regalare al territorio (segnalibri, decorazioni per vetrine dei negozi, buste e biglietti per un fotografo,...).

Nel 2021, anno comunque di grande incertezze, abbiamo implementato le biblioteche dove portare i segnalibri, frutto del lavoro e della creatività dalle persone che frequentano il Centro Diurno, questo permette a loro di essere utili alla collettività.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Dal 2005 la nostra Cooperativa ha preso in carico, in sinergia con il loro tutore, tre fratelli. Attraverso un percorso mirato si è evitato, sino ad oggi, la loro istituzionalizzazione garantendo così, negli anni, un notevole risparmio per la P.A.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nel corso del 2020 alcune co-progettazioni e co-programmazioni sono rimaste silenti per cause di forza maggiore.

Nel periodo iniziale della pandemia da covid-19 la riorganizzazione dei servizi è stata fatta in co-progettazione con Aulss 7 - Pedemontana

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Nell'arco del 2021 è stata potenziata la raccolta differenziata. Un'attenzione particolare è stata data per il risparmio energetico. Nel nuovo Centro Diurno abbiamo installato pannelli fotovoltaici - 15 Kw.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel corso del 2020, per accorciare le distanze con i nostri stakeholder principali e per essere in connessione con l'equipe nel rispetto di tutte le restrizioni/indicazioni, abbiamo imparato ad utilizzare maggiormente la tecnologia: piattaforme on line (skype, meet, zoom,...);

Whatsapp (creato vari gruppi e utilizzato per le videochiamate);

Nel 2021 abbiamo aperto la nostra pagina Facebook e iniziato ad ipotizzare come impostare il nostro futuro sito.

Output attività

Rispetto agli obiettivi sopra citati abbiamo già specificato alcune modalità e in modo grossolano alcuni risultati.

Di fatto l'anno 2020 e, per gran parte anche il 2021, nella loro unicità e assurdità hanno, da un lato, limitato le nostre attività ma, dall'altro, ci hanno permesso di rimetterci in discussione per trovare alternative.

Abbiamo dovuto momentaneamente congelare alcuni risultati (basti pensare a tutte le attività sul e con il territorio) ma, allo stesso tempo ne abbiamo raggiunti altri rimettendo in discussione, reinventando e rinnovando un po' i nostri servizi:

- siamo, seppur in maniera marginale, riusciti a stare sul territorio attraverso l'ideazione di nuovi interventi;
- siamo diventati un po' più tecnologici;
- abbiamo rinsaldato e creato maggiore sinergie tra le équipe dei servizi: aspetto che porta maggiore dinamismo, nuove energie e nuove idee;
- siamo riusciti a ritrovare nuovi equilibri con una équipe per metà nuova (nel corso del 2020 ci sono state alcune dimissioni e alcuni pensionamenti);
- abbiamo attivato nuovi servizi (giornate sollievo o week-end respiro con i bambini/ragazzi che frequentano i nostri laboratori pomeridiani / centro estivo; giornate con un gruppo di ragazzi/giovani adulti volto a dare delle risposte per la gestione del tempo libero - visite a mostre, musei, parchi, cene, passeggiate in montagna o al mare,...)

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Anffas di Bassano

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio residenziale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno Anffas di Nove

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: Servizio semi residenziale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori

0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
22	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia: Nel corso del 2020 le attività esterne si sono concentrate maggiormente nei primi due mesi dell'anno - poi c'è stata la battuta d'arresto con tutte le limitazioni/restrizioni/attenzioni da tenere causate dalla pandemia Covid 19.

Nello specifico sono:

1. progetto ceramica nella scuola materna di Cartigliano;
2. progetto cucina nella scuola materna di Nove;
3. partecipazione alla serata "parole per le stelle" c/o oasi del Brenta.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presenti

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel corso dell'anno 2020, pur nelle difficoltà generali/limitazioni/restrizioni, si sono raggiunti dei risultati sia con le persone che frequentano/vivono i nostri servizi, sia con i loro familiari/parenti che con i lavoratori.

Con le persone che frequentano/vivono i nostri servizi:

- il tempo della pandemia, soprattutto all'inizio, ci ha obbligati a lavorare in individuale con le persone: il rapporto 1:1, il venir meno delle certezze/delle quotidianità/delle routine assodate e consolidate ci ha permesso di ri-conoscere, di nuovo, la persona. Ci ha dato la possibilità di riscoprire potenzialità latenti, ad oggi, inesprese; ci ha fatto cogliere abilità e capacità latenti mai utilizzate;...
- in un rapporto 1:1 sono emersi con maggior forza desideri, aspettative ma anche limiti e paure (terreno su cui poi lavorare per garantire la miglior Qualità di vita possibile);
- ...

Con i familiari/parenti:

- attraverso le chiamate e video/chiamate giornaliere: siamo, seppur virtualmente, entrati

nelle loro casa e loro, nella nostra. E' stato un modo per conoscerci maggiormente;

- attraverso gli interventi domiciliari abbiamo approfondito questa conoscenza;
- abbiamo condiviso paure e aspettative divenendo un importante punto di riferimento (le richieste di consiglio sulle questioni più diverse, il raccontarsi a cuore aperte ne sono piccoli esempi).

Con il personale:

il 2020 è stato un anno impegnativo e con grandi cambiamenti:

- le equipe dei servizi si sono ulteriormente avvicinate: ci sono state delle contaminazioni a livello di idee e di supporto;
- ci sono stati cambiamenti dovuti a dimissioni e/o pensionamenti del personale: l'equipe del nostro centro diurno si è ritrovata rinnovata per metà;
- il cambiamento in un momento di cambiamento ha portato, dopo una confusione iniziale, ad una rinnovata energia e voglia di mettersi in gioco.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non vi sono certificazioni di qualità, non vi sono stati reclami.

Nell'arco dell'anno 2021 la cooperativa ha:

- avuto la visita, in data 19 ottobre 2021, per Autorizzazione all'esercizio Centro Diurno "Casa Rubbi" di Bassano del Grappa;
- ottenuto il rinnovo dell'Accreditamento Regionale per il Centro Diurno Anffas di Nove con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. DGR n. 1869 del 29/12/2021.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Premessa:

Il 2021 è stato un anno che ha seguito l'andamento del 2020: ci sono stati dei periodi migliori in cui ci sono state delle piccole aperture e possibilità e altri periodi dove le restrizioni sono tornate a farsi sentire. In questa altalena di eventi abbiamo cercato, nel limite della sicurezza per la salute di tutti, di riattivarci per creare occasioni e opportunità di scambio con il territorio. Piccole azioni come:

- consegnare con le persone del centro i nostri segnalibri alle biblioteche e/o le decorazioni al negozio di abiti da sposa;
- fare i soggiorni con le persone che vivono la Comunità Alloggio;
- fare delle uscite in giornata – con eventuale pranzo in ristorante con le persone che frequentano la nostra Cooperativa;
- proporre eventi all'aperto con i volontari del LaAV (momenti che, comunque hanno coinvolto le persone che vivono la nostra Cooperativa)
- riprendere le attività in piscina con piccoli gruppi (ricominciato a Novembre con le persone

che frequentano il Centro)

- c'era l'idea di riprendere le attività di Baskin (ma nel momento in cui dovevamo ripartire sono aumentati i contagi causati da Covid – 19 e quindi abbiamo dovuto, di nuovo, momentaneamente accantonare l'idea)

Attivazione di nuove progettualità / esperienze come:

- portare avanti l'esperienza con bambini e ragazzi disabili iniziata con i Centri Estivi nel 2020 e proseguita poi con i laboratori pomeridiani. Nel corso del 2021 abbiamo continuato a proporre i laboratori pomeridiani e gli interventi domiciliari nel periodo scolastico e riproposto i centri estivi in estate. Attualmente stiamo procedendo con i laboratori pomeridiani e gli interventi domiciliari.

- A luglio abbiamo iniziato una nuova esperienza di "tempo libero" con un gruppo di giovani con buone autonomie/capacità: ci si incontra, attualmente, con cadenza mensile (solitamente la giornata della domenica o in alcune serate come il venerdì o il sabato) decidendo insieme il programma in base alle loro preferenze.

Ovviamente, per tutto l'anno abbiamo cercato di rispondere e di rispettare, per quanto possibile, il programma annuale prefissato.

COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE:

- evitare il burn-out

l'anno che si sta concludendo ha mantenuto vivo in sé quel senso di cambiamento continuo, di imprevedibilità e di incertezza. In entrambi i servizi si è cercato, comunque, di lavorare dando e mantenendo delle "certezze" non solo per le persone che frequentano e vivono la Cooperativa ma anche per gli operatori.

Si è mantenuto, secondo il calendario e la turnistica prestabilita, una regolarità nelle riunioni di equipe: per il Centro Diurno sono state fatte in presenza mentre per la Comunità Alloggio sono state fatte on-line (attenzione resasi necessaria visto che attualmente la Comunità è aperta h24 7/7 con la presenza di qualcuno).

La somministrazione del questionario MD034 prevista nel corso dell'anno è stata posticipata e sarà fatta nel nuovo anno per entrambe le equipe. Tale decisione è stata presa perché in entrambe le equipe ci sono state delle modifiche:

- l'equipe del Centro Diurno, verso la fine del 2020, è cambiata al 50% a causa di dimissioni e pensionamenti; quindi si è dedicato il 2021 per creare sinergia e amalgamare la squadra.

- l'equipe della Comunità ha avuto piccoli cambiamenti nel corso del 2021: un pensionamento con annessa nuova assunzione

Si è continuato a lavorare per responsabilizzare il personale della Cooperativa definendo incarichi precisi e chiari:

- all'interno del Centro chi segue i lavori (segnalibri, vetrine, ..); chi mantiene i contatti con l'esterno (volontari LaAV, negozio di abiti da sposa, biblioteche del territorio,...); chi fa cosa negli spazi del Centro (gestione e cura degli armadietti,...);..

- all'interno della Comunità chi segue la parte di cura (parrucchiere, estetista, ...) chi fa cosa negli spazi della Comunità (gestione e cura degli armadi, acquisto vestiario/scarpe, ...); chi cura i contatti con l'esterno (volontari, locali/ristoranti/parrucchieri/estetiste, ...)

In entrambi i servizi si è cercato di coinvolgere il personale nelle attività valorizzando capacità, attitudini, conoscenze personali, preferenze in modo da poter ampliare e/o rafforzare le attività proposte dando loro continuità e nuova forza.

Rispetto alle azioni previste dal programma possiamo scrivere che:

- con la proposta di "Emozioni in fiore" abbiamo fatto un piccolo orticello negli spazi del centro diurno, un altro negli spazi di Casa Rubbi (seguito dalla nostra Comunità) e un altro negli spazi di Mure; abbiamo tenuto in ordine il giardino di Casa Rubbi e abbellito i giardini del nostro centro e della nostra comunità piantando fiori ed erbe officinali; a Novembre abbiamo fatto 3 incontri con Bruno Martino coinvolgendo sia le persone che vivono la comunità che chi frequenta il centro: abbiamo parlato delle api e dei fiori. Abbiamo ipotizzato nel periodo primaverile, con il supporto di Bruno, di fare delle passeggiate immersi nella natura per conoscere meglio il nostro territorio
- con il LaAV abbiamo creato, per l'evento on-line "Fiabe in valigia – aspettando insieme il Natale 2020", il librone con la storia de "Il bucanave"; a Marzo 2021, sempre per un evento on-line, abbiamo creato il librone con la storia de "La cicala e la formica". Siamo riusciti poi a creare 2 eventi in presenza, seppur a distanza, di Lettura ad Alta Voce: il 4 agosto sfruttando gli spazi del parco adiacente il nostro centro diurno a Nove; e il 13 dicembre sfruttando gli spazi di Casa Rubbi. A settembre abbiamo inoltre sottoscritto il nostro sostegno all'Associazione LaAV per il bando "Ad alta voce" promosso dal Cepell
- abbiamo per tutto l'anno creato segnalibri e li abbiamo regalati dapprima alla biblioteca del nostro territorio: Nove; poi abbiamo allargato la proposta alla biblioteca di Marostica e, verso fine anno alla biblioteca di Sarcedo. L'iniziativa è piaciuta: i segnalibri sono stati apprezzati – indice ne è che le varie biblioteche coinvolte hanno iniziato a chiederci maggiori quantitativi (se possibile). Per noi questa iniziativa è stata un modo sia per valorizzare il lavoro svolto all'interno dei nostri laboratori che un modo per ricordare al territorio che "noi ci siamo".
- Nel corso dell'anno, con scadenze concordate, abbiamo proposto delle decorazioni per allestire le vetrine del negozio di abiti da sposa (collaborazione iniziata a fine 2020); nelle occasioni in cui si è potuto abbiamo coinvolto nella consegna anche i vari cluster – è sempre stata occasione di valorizzazione del lavoro svolto, di scambio e di festa. Una attività iniziata come un gioco/una scommessa con il territorio che si è rivelata porta di accesso ad altre collaborazioni: a fine anno infatti abbiamo ricevuto la proposta per allestire le vetrine di una agenzia viaggi – work in progress per capire la fattibilità del tutto.
- Nelle scuole, invece, non abbiamo potuto entrare con i nostri progetti. Capiremo in itinere come procedere.
- A novembre abbiamo ripreso la collaborazione con la piscina Aquapolis: con le persone che frequentano il centro diurno andiamo 2 volte a settimana (a cluster ridotti) mentre per la Comunità la piscina viene frequentata a livello individuale da una persona.
- Con il Baskin si era definito il gruppo con cui riprendere le attività verso la fine dell'anno. L'idea però si è nuovamente dovuta congelare a causa dell'andamento generale dei contagi Covid.

- Avere personale sempre più competente e aggiornato

Per quanto riguarda la formazione si rimanda a:

- opportuna verifica fatta a dicembre 2021
- rilancio formazione 2022 fatto anche alla luce delle risposte emerse nel MD009 – richieste specifiche del personale somministrato a tutto il personale a settembre 2021
- (a settembre 2023 verrà ri-somministrato a tutta l'equipe il MD009 per il rilancio della formazione 2024)

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE AGENZIE EDUCATIVE DEL TERRITORIO:

- Favorire l'inclusione sul territorio:

continua la volontà di favorire l'inclusione sociale sul territorio attraverso la collaborazione con altre agenzie (scuole, associazioni, gruppi.....).

Nel corso dell'anno 2021 le attività sul territorio con e per le nostre partnership storiche sono state poche e per lo più "a distanza":

- Con le scuole materne, nel corso dell'anno abbiamo avuto lo scambio di alcuni messaggi e, indirettamente siamo stati presenti attraverso i libroni che avevamo fatto al gruppo LaAV (sono entrati nelle scuole per leggere delle storie e hanno letto anche le nostre)

- Con altre agenzie: Comunità Biancospin, Comunità Pirani-Cremona non abbiamo avuto contatti

- Rispetto alle collaborazioni con i progetti TDM, Spazi Comuni e Cittadinanza attiva abbiamo dato la nostra disponibilità per l'anno 2021 ma, alla fine, non abbiamo ospitato nessuno (sempre a causa delle restrizioni dettate dal Covid); a novembre 2021 abbiamo partecipato all'incontro di presentazione della nostra realtà con le scuole e dato la nostra disponibilità per l'anno 2022 (capiremo come evolverà la situazione auspicando di poter ospitare qualcuno).

- La collaborazione con il tribunale è proseguita con la richiesta di varie disponibilità da parte di persone ed avvocati ma, di fatto, abbiamo concretizzato una sola esperienza che dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2022

- Con i nostri volontari storici abbiamo mantenuto i contatti con telefonate, messaggi e qualche piccolo incontro all'esterno (nulla di programmato e strutturato ma lo scambio di un saluto)

Abbiamo cercato, come accennato all'inizio, di creare occasioni per contaminare il territorio con la nostra presenza "indiretta":

- A giugno (11 giugno) abbiamo lanciato la pagina FB della Cooperativa dove con post programmati abbiamo cercato di mettere in evidenza chi siamo e cosa facciamo (tutte le nostre attività, progetti, servizi)

- Abbiamo continuato a creare le decorazioni per allestire le vetrine del negozio da sposa (collaborazione iniziata nell'autunno del 2020) – work in progress per capire le basi per una futura collaborazione con una agenzia viaggia

- Abbiamo regalato i nostri segnalibri alla biblioteca di Nove e poi ci siamo allargati alla biblioteca di Marostica e di Sarcedo. Dato l'entusiasmo con cui è stata accettata l'idea c'è l'interesse di allargare la proposta ad altre biblioteche del territorio a noi limitrofo.

Rispettosi di tutte le linee guida abbiamo proseguito con delle risposte "dirette" e concrete per bambini e ragazzi con disabilità. Nello specifico abbiamo mantenuto e integrato:

- interventi domiciliari

- laboratori pomeridiani post orario scolastico

- centri estivi e invernali (durante la chiusura delle scuole)

- sabati sollievo/respiro

Abbiamo, inoltre, attivato un progetto "attività di tempo libero" con ragazzi e giovani adulti. Persone con cui ci si ritrova, al momento, una volta al mese facendo, appunto, attività di tempo libero: fare aperitivo e cena, andare in piscina, visitare mostre,.... (il tutto secondo le loro preferenze).

Per ovvie ragioni non si è riusciti, nel corso dell'anno a proporre dei week end sospiro/sollievo.

Nella nostra routine, soprattutto nel periodo estivo, abbiamo organizzato:

- brevi uscite (alle volte con pranzo fuori)

- un soggiorno al lago (con le persone che vivono la Comunità)

Abbiamo inoltre partecipato come usufruttori ad alcuni eventi promossi dal territorio:

- partecipazione ad eventi serali sia con chi vive la Comunità che con chi frequenta il Centro Diurno (teatro e concerti)

NUOVE COLLABORAZIONI/SINERGIE

- Abbiamo ricevuto la proposta di una nuova collaborazione per decorare le vetrine di una agenzia viaggi... work in progress per capire la fattibilità dell'esperienza.
- C'è l'intenzionalità di proporre i nostri segnalibri ad altre biblioteche (oltre che a quelle di Nove, Marostica e Sarcedo) e/o di ampliare le attuali collaborazioni (es. mettere a disposizione i nostri libroni)
- Siamo in attesa di capire come approfondire il percorso di "Emozioni in fiore" (intenzione nel periodo primaverile di fare delle uscite sul territorio con la presenza di Bruno Martino che ci illustrerà le meraviglie della natura)
- La speranza di ripartire con i progetti nelle scuole c'è.....

Posso scrivere che le diverse collaborazioni, quest'anno, sono andate a rilento e a momenti alterni hanno subito una battuta di arresto sul lato pratico ma... sono rimaste in essere in prospettiva futura. Abbiamo cercato di mantenere viva la nostra rete cercando, comunque, di allargarla un pochino (es. collaborazione con le biblioteche e il negozio).

Continuiamo ad essere convinti che il miglior modo per fare inclusione sia di creare il terreno, di preparare la comunità e per farlo, in questo periodo, dobbiamo trovare situazioni alternative, far conoscere chi siamo, le nostre attività valorizzandole nel contesto senza creare qualcosa di apposito.

Per l'anno prossimo auspichiamo che la situazione generale migliori in modo da poter ritrovare, rivedere e ricollaborare in modo attivo con i nodi saldi della nostra rete e ritornare ad uscire sul territorio per allargare ancora di qualche passo la nostra rete.

ACCOGLIMENTO DI PIU' AMPI BISOGNI DELLE FAMIGLIE:

abbiamo continuato a dare un supporto con indicazioni e informazioni alle famiglie utilizzando vari canali:

- Telefonate

- Gruppo WA

- Incontri in presenza (nel rispetto di tutte le indicazioni)

Per dare risposte personalizzate abbiamo:

- attivato interventi domiciliari (sia con i bambini/ragazzi del dopo scuola che con una persona che frequenta il nostro Centro Diurno)
- modificato gli orari di apertura del centro

Abbiamo, come da programma, organizzato una riunione per ogni servizio:

- 24 giugno 2021 CD
- 7 ottobre 2021 CA
- Novembre 2021 laboratori pomeridiani
- Giugno 2021 gruppo "tempo libero"

La condivisione del P.P. è avvenuta, in modo diverso:

- si invia a casa copia del progetto
- si chiede alle famiglie di leggerlo e di sottoscriverlo
- In caso di dubbi, domande e/o perplessità viene fissato un incontro con la famiglia che lo richiede

- Somministrare ogni 2 anni il questionario rispetto alle soddisfazioni delle famiglie: il questionario è stato proposto in entrambe le strutture tra ottobre e dicembre 2021. La condivisione delle risposte con le famiglie è avvenuta tramite informativa inviata a casa. Il prossimo questionario sarà somministrato a ottobre 2023.

- Presa in carico dei suggerimenti/osservazioni raccolte con la somministrazione alle famiglie dei questionari di gradimento:

Si continua a lavorare sugli aspetti maggiormente richiesti:

- Mantenere / Potenziare le voci dove è emersa una soddisfazione alta e media
- Aumentare le uscite sul territorio

- Ritornare a proporre almeno un soggiorno estivo coinvolgendo le persone che, nel corso dell'anno, non si muovono mai da casa (la famiglia rimane sempre a casa per varie difficoltà)
- Continuare e se possibile potenziare le collaborazioni sul / con il territorio
- Mantenere/potenziare tutte le voci che riguardano il personale
- Mantenere una riunione durante l'anno coinvolgendo tutte le famiglie
- Ritornare a proporre occasioni di incontro/festa con le famiglie
- Creare nuovi momenti per incontrare le famiglie a livello individuale e/o di piccolo gruppo (scambio di info, confronto con gli operatori,...)
- Continuare a puntare sul lavoro di equipe in modo da garantire alle famiglie uno scambio di informazioni adeguato ed efficiente
- Mantenere e, se possibile aumentare, il numero delle proposte educative esterne (soggiorni, uscite,...)

- organizzare quando sarà possibile eventi/momenti di festa con le famiglie/parenti/amici: quest'anno non abbiamo potuto organizzare nessun evento di questo tipo ma siamo pronti, situazione generale permettendo, a riprendere ad organizzare questi momenti il prima possibile.

- sostenere le famiglie:

Le famiglie, data l'età, hanno bisogno di maggior sostegno e, secondo la nostra Mission cerchiamo di essere presenti, nei momenti di difficoltà, nella loro quotidianità. Questi due anni di difficoltà ci hanno permesso di entrare maggiormente nella quotidianità delle famiglie (sia entrando fisicamente nelle loro case sia attraverso un maggior numero di telefonate). Tutto questo scambio ha portato ad una maggiore fiducia reciproca. Continuiamo a dare la nostra disponibilità ad accompagnare le famiglie in visite specialistiche specifiche dando il nostro sostegno/apporto; suggeriamo eventuali visite da fare suggerendo dei nomi di specialisti (suggerimento dato nello specifico ad una famiglia che ne ha tratto dei benefici con l'inizio di una terapia per il loro familiare); diamo la nostra disponibilità nel recuperare eventuali terapie (evitiamo che una famiglia periodicamente arrivi a Schio); diamo suggerimenti su possibili modalità da tenere in casa per evitare problematiche o limitare determinati comportamenti "dannosi" del proprio familiare . Le famiglie apprezzano questi aiuti. Indice di ciò sono le chiamate per chiederci consigli, la fiducia con cui chiedono di poter usufruire di più momenti respiro, la tranquillità con cui ci chiedono consigli o delegano la prenotazione di visite. Nel prossimo anno si vuole mantenere la proposta e l'aiuto dato cercando di coinvolgere le famiglie in alcune piccole decisioni della coop (come ad esempio, le chiusure)

-farsi carico delle richieste emerse un questo periodo di emergenza anche da altre famiglie: è stata data risposta a 19 famiglie con bambini/ragazzi con disabilità. Come scritto sopra sono stati attivati:

- interventi domiciliari
- laboratori pomeridiani post orario scolastico
- centri estivi e invernali (durante la chiusura delle scuole)
- sabati sollievo/respiro

ogni famiglia partecipa a uno o più interventi (a seconda delle proprie richieste)

E' stata data risposta a 8 famiglie con ragazzi/giovani adulti con la necessità di attività di "tempo libero". Come descritto sopra.

- Realizzazione di una nuova struttura con nuovi progetti:
- 19.03.2016 : posa della prima pietra di Casa Rubbi.
- Attualmente il Centro Diurno è strutturalmente si è iniziato a strutturare gli spazi e ad utilizzarli sia per i laboratori pomeridiani /centri estivi con i bambini sia per altre attività della Cooperativa (laboratori /momenti ricreativi)
- Il Presidente della Cooperativa insieme all'Associazione Anffas continua a muoversi alla ricerca di partner istituzionali e finanziatori

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Vedi verifica programma annuale di cooperativa riportato alla voce precedente.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	4.914,00 €	11.426,00 €	0,00 €
Contributi privati	8.540,00 €	1.559,00 €	5.637,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	666.297,00 €	691.286,00 €	627.986,00 €
Ricavi da altri	2.191,00 €	13.607,00 €	382,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	185.715,00 €	160.103,00 €	143.118,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	2.575,00 €	2.600,00 €	2.750,00 €
Totale riserve	558.845,00 €	332.463,00 €	286.270,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	60.622,00 €	82.489,00 €	69.616,00 €
Totale Patrimonio netto	622.042,00 €	565.182,00 €	485.183,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	60.622,00 €	82.489,00 €	69.616,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	69.404,00 €	87.847,00 €	77.063,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	275,00 €	300,00 €	325,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.300,00 €	1.300,00 €	1.425,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
capitale versato da soci soventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci soventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	867.657,00 €	877.981,00 €	777.123,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	607.256,00 €	539.532,00 €	508.608,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	9.627,00 €	6.531,00 €	5.475,00 €
Peso su totale valore di produzione	71,09 %	62,20 %	66,15 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	666.297,00 €	185.715,00 €	852.012,00 €
Altri ricavi	0,00 €	2.191,00 €	2.191,00 €
Contributi e offerte	4.914,00 €	8.540,00 €	13.454,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	671.211,00 €	77,36 %
Incidenza fonti private	196.446,00 €	22,64 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso dell'anno causa pandemia, la campagna raccolta fondi 5x 1000 non è stata implementata.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Attualmente la ricerca di finanziatori e/o raccolta fondi, attraverso diversi canali e modalità, è finalizzata alla conclusione della realizzazione dei lavori del nostro nuovo Centro Diurno. Periodicamente le persone interessate vengono informate sullo sviluppo dei lavori attraverso invio di relazioni o attraverso sopralluoghi e/o riunioni in loco. Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nessuna criticità emersa.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

In tutti i servizi della cooperativa si è implementato la raccolta differenziata, l'utilizzo responsabile dell'acqua e dell'energia elettrica, da quando è iniziata la pandemia si è dovuto utilizzare molto materiale di consumo usa e getta, in merito sono stati coinvolti il più possibile anche le persone che frequentano e che vivono i servizi.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Presenza di pannelli solari termici presso il Centro Diurno di Nove.

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Impianto fotovoltaico installato sul nuovo Centro Diurno di Bassano del Grappa.

Rigenerazione beni in disuso: carta, cera d'api,

Smaltimento rifiuti speciali: toner

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

1. Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita:

- si è dato continuità alle attività avviate a luglio 2020 con i minori: laboratori pomeridiani durante il periodo scolastico; centro estivo (da giugno a settembre); interventi domiciliari; giornate sollievo e/o week-end respiro;
- avvio di un gruppo di ragazzi / giovani adulti per attività di tempo libero;

2. Interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alle Green Economy:

- in tutte le attività laboratoriali utilizziamo materiali di riciclo o naturale (carta, cera d'api, bottoni, scatole, ...);
- nel nuovo Centro è stato installato un impianto fotovoltaico.

3. Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti,...):

- progetti nelle scuole (portati avanti fino a marzo 2020 poi momentaneamente sospesi causa pandemia);
- partecipazione ad eventi promossi dal territorio come parte attiva (portati avanti fino a marzo 2020 poi momentaneamente sospesi causa pandemia);
- utilizzo di servizi sul territorio (biblioteche, bar, supermercati,...)(portati avanti fino a marzo 2020 poi momentaneamente sospesi causa pandemia);
- creazioni di decori con una parte di materiale di riciclo per allestire vetrine di un atelier di abiti da sposa (progetto a distanza "noi ci siamo" e siamo capaci; a questa collaborazione sono nate altre collaborazioni - es. creiamo i decori per allestire una sala per un matrimonio);
- creazione di segnalibri con parte di materiale riciclato da regalare alle biblioteche (progetto a distanza "noi ci siamo" e siamo capaci);
- si è avviata e consolidata la collaborazione con un fotografo (forniamo la nostra carta riciclata).

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli, medi, grandi comuni

Territorio del Comune di Bassano del Grappa

Territorio del Comune di Nove

Territorio di Colceresa

Coinvolgimento della comunità

Nell'anno 2021 il coinvolgimento della comunità all'interno delle attività realizzate è stato, causa pandemia, limitato e sporadico. Si è cercato, comunque, di mantenere attivi i rapporti con la comunità (soprattutto con i volontari che frequentano i nostri servizi) anche se in forme diverse e a "distanza".

Andando al periodo pre-Covid 19 la comunità all'interno delle attività realizzate ha un ruolo variabile: da attiva a passiva. La parte attiva è composta dai nostri "amici"/volontari/simpatizzanti:

sono quelle persone o quei gruppi che, con appuntamenti più o meno fissi, collaborano con noi alla realizzazione di laboratori, attività, eventi, open day, momenti conviviali o ci supportano in occasione di uscite e/o soggiorni (volontari, Alpini, quartiere, gruppo LaAV,...).

La parte passiva sono tutte le persone e/o realtà del territorio che vengono coinvolte all'interno delle nostre attività come "usufruttori" di un servizio:

- le scuole (dove portiamo/proponiamo i nostri laboratori/progetti);
- il tribunale di Vicenza (con cui abbiamo una convenzione e ci propone delle persone per delle messe alla prova);
- le biblioteche (a cui regaliamo i nostri segnalibri che poi vengono distribuiti con i libri e raggiungono terze persone);
- i negozi (a cui, a titolo gratuito, abbiamo iniziato a creare le decorazioni per le vetrine);
- Terra di Mezzo e Spazi Comuni (progetti che inviano presso i nostri servizi persone per attività di volontariato).

Negli anni sono nate anche delle relazioni di reciprocità in cui non vi sono attori attivi o passivi ma collaboriamo alla realizzazione di un fine comune: entrambi come attori principali.

Per fare un esempio, il quartiere ogni anno organizza "la festa della Madonna Addolorata" con lo scopo di raccogliere fondi da destinare a progetti e/o a situazioni particolari. La collaborazione/reciprocità è nata alcuni anni fa quando abbiamo chiesto di ritagliarci un ruolo all'interno della manifestazione (noi prepariamo le frittelle).

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
progetti nelle scuole	proposte laboratoriali (carta, cucina, ceramica, arte,..)	scuole dell'infanzia	bambini
partecipazione alla festa del quartiere	diventiamo i volontari dei nostri volontari	quartiere dove ha sede il nostro CD	comunità locale e non solo
partecipazione a città dei ragazzi	proposte laboratoriali (carta, frittelle o pizza)	giardino della nostra Comunità	ragazzi /famiglie che partecipano all'iniziativa
open day della struttura	far vedere/sperimentare i nostri laboratori	Centro diurno	comunità e territorio allargato

Indicatori

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Allo stato attuale non vi sono contenziosi o controversie.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa è composta in prevalenza da donne e pone massima attenzione alla tutela della persona garantendo costante attenzione e monitoraggio del rispetto delle regole di buona convivenza professionale e di rispetto reciproco oltre che alla parità di genere e rispetto dei diritti umani. "Niente su di Noi, senza di Noi" non è solo un motto ma uno stile di operatività che quotidianamente consente di offrire a tutti un luogo di inclusione sociale dove si lotta contro le disuguaglianze e ci si pone l'ambizioso obiettivo di volere essere un esempio sul e per il territorio: i pregiudizi si possono e si devono superare. Siamo convinti che è possibile avere un impatto sociale significativo sul territorio dimostrando una partecipazione democratica alla vita e alla gestione di una realtà.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci è stata convocata per il 26 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il Centro Diurno Anffas a Bassano del Grappa in Via Carpellina, 225/227
I Soci presenti o rappresentati sono n. 17 su n. 18 iscritti nel Libro Soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Ordine del Giorno dell'Assemblea è suddiviso in cinque punti:

- 1- Lettura e approvazione del bilancio dell'Esercizio 2020 e relativa Nota Integrativa;
- 2- Lettura e approvazione del Bilancio Sociale;
- 3- Ristorno ai Soci Lavoratori;
- 4- Rinnovo cariche sociali;
- 5- Varie ed eventuali.

In sintesi:

- 1- Il Bilancio e la Nota Integrativa messi ai voti vengono approvati all'unanimità dei presenti per alzata di mano;
- 2- Il Bilancio Sociale viene messo ai voti e approvato all'unanimità dei presenti per alzata di mano;
- 3- Vengono approvati all'unanimità, per alzata di mano, la quota destinata al ristorno soci (come previsto dall'art. 21 dello Statuto Sociale) e la ripartizione dell'utile di esercizio
- 4- L'Assemblea con voto palese delibera di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da n.5 membri, le cui mansioni sono svolte a titolo gratuito. L'Assemblea, in

ottemperanza alle previsioni statutarie, decide all'unanimità che i 5 membri saranno così suddivisi: due in rappresentanza dei soci prestatori, tre in rappresentanza dei soci volontari. In rappresentanza dei soci prestatori vengono eletti all'unanimità le signore Dalla Costa Michela e Bucca Alice. In rappresentanza dei soci volontari vengono eletti all'unanimità il sig. Strazzari Mario, Maroso Mariano e Nicolli Paola.

5 - Non ci sono stati altri argomenti da trattare.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non previsto.